

Spettacoli

ROVIGO
CULTURA / SOCIETÀ

UN OMBRELLO CON I TENTACOLI

Gli elementi dell'installazione di Caterina Segà permetteranno allo spettatore di infilarsi sotto la struttura ad ombrello formata dai tentacoli. L'artista spiega: «Mi piace pensare a una nuova specie vivente, un incrocio tra specie animale e vegetale». I materiali usati saranno legno per il gambo e tappi metallici riciclati per la realizzazione dei tentacoli

FANTASIA SENZA CONFINI

Nuove forme

Oggi, alle 17,30, DeltArte approderà in barca a Santa Maria in Punta. L'artista Caterina Segà ha creato un'installazione composta da un gambo, una testa e tentacoli

Slogan

Lungo la strada colloca diverse balle di fieno sulle quali trovano spazio le riflessioni e gli slogan dei cittadini locali rivolte ai giovani, futuro di questo territorio



Emmanuele Panzarini con una balla di fieno sulla quale ha impresso un detto popolare. In alto, durante la fase preparatoria l'installazione, che si intitola *Lost Memories*, ci sarà fino al 29 settembre



Voci di popolo impresse nella paglia

Artista realizza lungo le sponde del Po alcune balle di fieno con frasi della gente

IL FESTIVAL DELTARTE intensifica il sodalizio con le associazioni del territorio e in particolare con Wwf e Terra e Libertà di Papozze. Da questa intesa nasce la festa dell'Oasi 2015 nella golena di Panarella. Panarella è una delle più vaste golene del basso corso del Po. Un'area estremamente diversificata dal punto di vista ambientale. Riassume le fasi evolutive di una zona umida, dagli stagni profondi, al prato umido, al prato arido. Dal bosco igrofilo allagato di salici, alla foresta planiziale dominata da farnia, pioppo bianco, frassino e olmo. In questo paradiso DeltArte rende omaggio all'armonia tra uomo e natura con l'installazione *Capture* di Francesco Mancin. Quattro illustrazioni e un tema comune: un sottile dualismo e passaggio da reale a virtuale, in cui il procedimento di creazione delle immagini è la parte più significativa dell'opera. Tre dei quattro soggetti riprendono alcuni esemplari di specie animali del Delta come il rigogolo, l'airone rosso, la tartaruga palustre europea; il quarto rappresenta una piccola imbarca-

zione da fiume. Dopo aver scattato alcune fotografie in diversi ambienti dell'oasi, Francesco Mancin ha composto una gradient composition per ogni pannello con i colori presenti nell'inquadratura fotografica ad esso abbinata. I soggetti rappresentati mantengono i loro colori originali, mentre lo sfondo e la cor-

nice riprendono i colori del gradiente. Le illustrazioni sono state realizzate in grafica vettoriale, gli sfondi con un software di grafica 3D, per mantenere sempre più vivo il dualismo che lega l'immagine reale dell'oasi e dei soggetti a quella creata al computer. Nel comune di Papozze DeltArte presenta l'opera *Lo-*

st memories di Emmanuele Panzarini. Dopo il successo di pubblico di domenica scorsa a Corbola con *A Utopian Idea*, intervento artistico nell'isola del Balottin, il giovane artista crea *Lost Memories*, installazione di land art nel tratto arginale di Papozze. Dalla sponda sud del Po l'artista si è spostato sulla sponda nord. Lungo la strada, simbolo

della vita, colloca diverse balle di fieno sulle quali trovano spazio le riflessioni e gli slogan dei cittadini rivolti ai giovani.

L'INSTALLAZIONE *Lost Memories* ci sarà fino al 29 settembre. Nella biblioteca di Papozze saranno esposte fino al 29 settembre le fotografie di Matteo Sauli tratte dal progetto SS 309. La serie prende il nome dalla denominazione stradale della via che collega Ravenna a Mestre. Le immagini raccontano i due anni impiegati da Matteo Sauli per documentare gli oltre 126 chilometri lungo i quali si snoda la statale 309 Ravenna - Venezia. Strada del mare per molti, disseminata di antichi borghi di pescatori, attraversata dal 45° parallelo, l'arteria, tra decadenza e velocità, continua ad esercitare il suo strano fascino. Oggi, alle 17,30, DeltArte approderà in barca a Santa Maria in Punta, altro sito golendale suggestivo del Delta del Po, dove l'artista trentina Caterina Segà ha creato *Tarassaco*, un'installazione nell'approdo golendale, composta da un gambo, una testa e da tanti lunghi tentacoli, che si diramano ed espandono nell'ambiente.

Si alza il sipario sui mestieri del passato Un giorno da vivere nell'oasi di Panarella

OGGI, ALLE 10 ALLE 12, nella biblioteca di Papozze, apre la mostra di fotografia 'SS 309' di Matteo Sauli. La mostra rimarrà aperta fino al 29 settembre. Sempre oggi, nell'oasi di Panarella, dalle 9 alle 18, festa dell'oasi 'Gli artigiani dell'arte: esposizione dei mestieri di un tempo' a cura di Terra e Libertà e Wwf Rovigo. Alle 16, inaugurazione dell'installazione 'Capture' di Francesco Mancin e 'Lost memories' di Emmanuele Panzarini. Alle 17,30, escursione in barca e tappa a Santa Maria in Punta per l'inaugurazione dell'installazione di

Caterina Segà 'Tarassaco', nella golena. ☎ Roberto Guzzon 3381394289 e Eddi Boschetti 3498042520. Si ringraziano: Regione, Ente Parco del Delta del Po, Provincia, Comuni di Adria, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Papozze, Porto Viro, Rosolina, Taglio di Po; Amnesty International, Fai, i Druidi, Terra e Libertà, Wwf Rovigo, Fondazione Ca' Vendramin, museo archeologico di Adria, azienda agricola La Galassa, Risicoltori Polesani Società consortile di produttori del Delta, Tenuta Ca' Zen, Studioartax, Artribune, Rem, ViaVai.